

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

DELIBERAZIONE N° 37/2014

OGGETTO: Schema di Protocollo d'intesa tra parco e Pomona Onlus – associazione per la valorizzazione della biodiversità gestore del Conservatorio botanico i Giardini di Pomona – Presa d'atto

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisei** del mese di **giugno** in Ostuni, presso gli uffici del Parco, in via Cattedrale 11 ad Ostuni, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

		pres.	ass.
Prof.ssa ANGLANI Giulia	Presidente	X	
Avv. COLUCCI Giuseppe	Membro esperto		X
Avv. PUTIGNANO Vincenzo	Membro esperto	X	
Sig. LOMBARDI Vito	Membro esperto	X	

Con la partecipazione alla seduta, con voto consultivo, del Direttore del Parco dr. agr. Gianfranco CIOLA che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 26 giugno 2014

Il Direttore

(F.to Dr. Gianfranco CIOLA)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 26 giugno 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(F.to M.Loreta GIOVENE)

Il Direttore relaziona:

Nell'ambito delle attività di informazione e sensibilizzazione svolte dall'Ente Parco volte alla conoscenza e tutela degli habitat naturali presenti nell'area naturale protetta, è previsto il coinvolgimento della cittadinanza, degli operatori economici, delle associazioni impegnate nella tutela della biodiversità naturale e agraria, nella promozione del turismo sostenibile, al fine di promuovere modelli di sviluppo compatibili con la natura e la storia dei luoghi in grado di ridurre l'impatto esercitato dall'agricoltura e da turismo sugli ambienti rurali e naturali più sensibili del Parco

Tra i diversi incontri organizzati dall'Ente Parco nell'anno 2014, di grande interesse è risultato quello organizzato nell'ambito della rassegna di eventi TrasformAzioni, legato al tema del Cibo, Agricoltura e Territorio con il responsabile di Pomona onlus - associazione nazionale per la valorizzazione della biodiversità con sede a Cisternino a cui ha partecipato la presidente del Parco, durante il quale sono state individuate delle forti affinità tra le finalità istitutive del Parco, le sue attività e le iniziative volte alla tutela della biodiversità e quelle dal Conservatorio botanico I Giardini di Pomona che da anni opera sul territorio pugliese per garantire la tutela della biodiversità, raccogliendo varietà fruttifere arboree locali, nazionali ed internazionali, erbe aromatiche e officinali con lo scopo della conservazione dei patrimoni genetici delle stesse.

Alla luce di vari incontri tra i responsabili del Parco e dell'associazione Pomona è scaturita la necessità di collaborare per definire delle azioni comuni volte alla tutela del paesaggio rurale storico dell'area Parco vero attrattore di un turismo destagionalizzato e di qualità, all'educazione ambientale in ambito scolastico al "turismo verde".

La definizione di un protocollo d'intesa tra le parti scaturisce dalla consapevolezza che un ruolo fondamentale è giocato dalla conoscenza di queste valenze naturalistiche e dei delicati equilibri su cui si regge l'ecosistema dell'area Parco, affinché i visitatori dell'area naturale protetta siano consapevoli della grande biodiversità presente sul territorio.

La struttura tecnica del Consorzio di Gestione del Parco e l'Associazione nazionale per la tutela della biodiversità - Pomona onlus, ha elaborato una proposta di Protocollo d'intesa allo scopo di individuare delle sinergie volte alla tutela e corretta valorizzazione della biodiversità e al perseguimento dello sviluppo sostenibile del territorio attraverso la messa in atto di iniziative, eventi, seminari, scambio di informazioni, progetti e quant'altro possa concorrere alla diffusione delle conoscenze sulla biodiversità naturale e agraria.

Premesso quanto sopra il Direttore propone alla Giunta esecutiva:

- di prendere atto e di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e Pomona onlus – associazione nazionale per la valorizzazione della biodiversità;
- di demandare l'attuazione della Convenzione agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi,

LA GIUNTA ESECUTIVA

SENTITA la Proposta del Direttore

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa

- **di prendere atto e di approvare** lo Schema di Protocollo d'Intesa (allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e Pomona onlus – associazione nazionale per la valorizzazione della biodiversità per mettere in atto iniziative volte alla tutela e corretta valorizzazione della biodiversità e allo sviluppo sostenibile del territorio;
- **di demandare** agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, la sottoscrizione e l'attuazione del Protocollo d'Intesa riservando l'eventuale adozione degli atti di propria competenza secondo lo Statuto del Consorzio.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

DELIBERA

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente
F.to Prof.ssa Giulia Anglani

Il Segretario verbalizzante
F.to Dr. Gianfranco Ciola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 04.07.2014

Il Responsabile
F.to Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.

data,

Il Segretario verbalizzante
(Dr.Agr. Gianfranco Ciola)

PROTOCOLLO D'INTESA

per azioni, eventi, offerta turistica e progetti sperimentali sulla biodiversità naturale e agraria

tra

il **Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo**, C.F. 90037060747, legalmente rappresentato, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dalla prof.ssa Giulia Anglani, nata a Ostuni il 15.09.1952 e residente a Ostuni alla c.da Ramunno, sn C.F.: NGLGLI52P55G187L nella qualità di Presidente del Parco, giusta Delibera di Giunta del Parco N. 28 del 10.04.2012,

e

Pomona onlus – associazione nazionale per la valorizzazione della biodiversità, C.F. 97142070156 legalmente rappresentato dal dott. Paolo Belloni, nato a Milano il 02.05.1948 e residente a Cisternino, alla c.da Figazzano, 114, nella qualità di presidente dell'associazione giusta delibera dell'assemblea generale del 19 aprile 2014.

Premessa

Premesso che il **Parco Naturale Regionale delle Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo**, d'ora in avanti denominato Parco delle Dune Costiere, si estende nei territori di Ostuni e Fasano su circa 1.100 ettari, lungo 6 km di costa e che si inoltra verso la piana degli olivi secolari seguendo il corso di alcune lame.

Premesso che l'Ente Parco deve perseguire le seguenti finalità istitutive dell'area naturale protetta come da legge istitutiva L.R. n.31/2006, art.2:

- a) conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento agli habitat e alle specie animali e vegetali contenuti nelle direttive comunitarie 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici ed idrogeologici superficiali e sotterranei;
- b) salvaguardare i valori e i beni storico-architettonici;
- c) incrementare la superficie e migliorare la funzionalità ecologica degli ambienti umidi;
- d) recuperare e salvaguardare la funzionalità del sistema dunale;
- e) monitorare l'inquinamento e lo stato degli indicatori biologici;
- f) allestire infrastrutture per la mobilità lenta;
- g) promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, nonché attività ricreative sostenibili;
- h) promuovere e riqualificare le attività economiche compatibili, al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti.

Premesso che il Parco delle Dune Costiere, ha un'indubbia vocazione all'agricoltura e turismo sostenibile e vede in questi settori economici un'occasione di sviluppo del territorio e di benessere dei cittadini;

e a tal proposito il Parco delle Dune Costiere ha messo in atto delle politiche negli ultimi anni che gli hanno consentito l'ottenimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile CETS certificazione europea rilasciata da Europarc, di aver fatto parte della selezione italiana del Premio Paesaggio del Consiglio d'Europa 2012-13 per le attività svolte in direzione della tutela del paesaggio agrario degli olivi secolari; di aver ricevuto la Bandiera Verde 2013, marchio della CIA consegnato ad enti che si sono particolarmente distinti nelle politiche di tutela dell'ambiente e del paesaggio anche a fini turistici.

Premesso che **Pomona onlus – associazione nazionale per la valorizzazione della biodiversità** – d'ora in avanti denominata Pomona onlus - con sede in Cisternino, alla contrada Figazzano, 114 ha affidato la cura delle proprie collezioni botaniche all'Azienda agricola dimostrativa "I giardini di Pomona" di Paolo Belloni, con sede in Cisternino al medesimo indirizzo e che dal 2004 tali collezioni, sotto la denominazione di "Conservatorio botanico - I giardini di Pomona", d'ora in avanti denominato "Conservatorio botanico", raccolgono fruttifere arboree locali, nazionali ed internazionali, erbe aromatiche e officinali allo scopo della conservazione dei patrimoni genetici delle stesse.

Premesso che le attività dell'Associazione, che opera principalmente con la collaborazione di volontari, sono:

1. la ricerca, l'identificazione, lo studio, la classificazione delle specie, varietà e razze animali e vegetali presenti nelle varie aree geografiche italiane, con particolare riferimento agli ecotipi fruttiferi autoctoni;
2. la loro propagazione per seme, oppure attraverso taleaggio, innesto o altre tecniche di moltiplicazione agamica per le specie vegetali;
3. la diffusione e promozione, attraverso la certificazione dell'intero ciclo di produzione e la garanzia di qualità dei prodotti derivati dalla coltivazione e dall'allevamento delle specie, varietà e razze vegetali ed animali a rischio d'estinzione;
4. l'informazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi della salvaguardia, conservazione e valorizzazione delle specie vegetali e animali, con particolare riguardo a quelle coltivate e allevate dall'uomo, nonché sui diversi aspetti collegati all'educazione alimentare;

e che per il conseguimento di tali obiettivi, l'Associazione Pomona si propone di:

- a. promuovere, divulgare, pubblicare, utilizzando ogni tipo di supporto, indagini, studi e ricerche sulle specie, varietà e razze, vegetali e animali coltivate e allevate dall'uomo, a rischio di estinzione, nonché sui diversi aspetti collegati all'educazione ambientale e alimentare;
- b. ricercare gli ecotipi di specie varietà e razze vegetali ed animali presenti nelle varie aree geografiche italiane e trasferirne il germoplasma in campi catalogo e in centri di riproduzione allestiti per la loro conservazione e il loro studio;
- c. collaborare con gli Istituti pubblici preposti alla conservazione e alla valorizzazione delle risorse genetiche nei settori d'interesse dell'Associazione;
- d. realizzare impianti di collezioni didattiche ortoflorofrutticole finalizzati alla visita delle scuole e del pubblico interessato per divulgare concretamente la conoscenza del patrimonio botanico italiano;
- e. organizzare conferenze, seminari, convegni, incontri, attività espositive e ogni genere di manifestazioni attinenti agli scopi e alle attività dell'Associazione.

Premessa la rilevanza del Conservatorio botanico nell'azione di tutela del paesaggio rurale storico pugliese quale attrattore di un turismo destagionalizzato e di qualità, sia nell'ambito dell'educazione scolastica che per una nicchia di "turismo verde";

tutto ciò premesso

il Parco delle Dune Costiere e Pomona onlus intendono collaborare nell'ambito del seguente protocollo d'intesa:

Articolo 1. Finalità

Il presente accordo regola gli obiettivi, le modalità organizzative e la ripartizione dei compiti per l'attuazione di singoli obiettivi concordati fra Il Parco delle Dune Costiere e Pomona onlus.

Articolo 2. Obiettivi

Detti obiettivi vengono individuati e proposti dai partner per mettere in atto tutte le sinergie condivise dal Parco delle Dune Costiere e da Pomona onlus volte a realizzare iniziative, eventi, progetti e quant'altro possa concorrere alla tutela e corretta valorizzazione della biodiversità e allo sviluppo sostenibile del territorio.

Articolo 3. Modalità organizzative

Le modalità organizzative per il raggiungimento di ogni specifico obiettivo comune si potranno attuare tramite incontri, seminari, scambio di informazioni e link dei rispettivi siti internet.

Convenzioni e/o accordi specifici saranno sottoscritti, qualora necessari, ai fini della realizzazione delle singole iniziative.

È fatta salva la verifica "in corso d'opera" per eventuali necessità di integrazione e modifica.

Articolo 4.

Il Parco delle Dune Costiere, ove ne condivida le finalità e ne abbia le disponibilità economiche e finanziarie si impegna a partecipare, anche attraverso il proprio personale o le proprie attrezzature e la propria sede, oltre alle aziende con il Marchio del Parco, alla realizzazione degli obiettivi comunemente concordati.

Il Parco delle Dune Costiere, si impegna a favorire l'attuazione degli obiettivi concordati individuando gli strumenti operativi e/o cooptando ulteriori partner, graditi ad entrambi i contraenti, che potranno aderire alle singole iniziative e concorrere al raggiungimento dell'obiettivo concordato.

Articolo 5. Durata e validità

Il Protocollo d'Intesa impegna i sottoscrittori a perseguire congiuntamente gli obiettivi e le finalità sopra esposte per un periodo pari a due anni dalla firma del presente atto.

Verificata la disponibilità e l'interesse dei partecipanti, esso potrà essere ulteriormente rinnovato.

Ostuni,

Il Presidente del Parco
dott.ssa Giulia Anglani

Il presidente dell'Associazione Pomona
Dr. Paolo Belloni
